Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 112° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 settembre 1971 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 190 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1970, n. **1501**.

Autorizzazione all'istituto delle suore di S. Giuseppe, con sede in Novara, ad accettare una donazione.

N. 1501. Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'istituto delle suore di S. Giuseppe, con sede in Novara, viene autorizzato ad accettare la donazione, disposta in suo favore dalla Società immobiliare novarere, consistente in immobili del valore di L. 87.000.000, che ospitano da tempo le opere dell'istituto, e precisamente « l'Orfanotrofio femminile Santa Famiglia ».

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1971
Atti del Governo, registro n. 243, foglio n. 169. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1971, n. **671**.

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'infermeria denominata « Ospedale della Carità », con sede in Bobbio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Piacenza in data 16 dicembre 1970, con il quale l'ospedale della

Carità di Bobbio è stato classificato « ora per allora » infermeria ai sensi del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631;

Visto il provvedimento del medico provinciale di Piacenza in data 30 giugno 1970 con il quale si attesta che l'infermeria denominata « Ospedale della Carità » di Bobbio non è, allo stato attuale, in possesso dei requisiti per essere classificata tra gli ospedali previsti dal titolo III della legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi, in conformità dell'art. 2 dello statuto approvato con regio decreto 10 gennaio 1909 e successive modificazioni;

Visti gli articoli 3, 4, 9, 54 e 65 della legge stessa;

Visto l'ultimo comma dell'art. 65 della predetta legge n. 132 a termini del quale, ai fini della costituzione del consiglio di amministrazione, gli enti ospedalieri in questione sono equiparati agli enti ospedalieri comprendenti ospedali di zona;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'infermeria denominata « Ospedale della Carità », con sede in Bobbio (Piacenza), di cui alle premesse, è dichiarata ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Piacenza;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Bobbio;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente, designati e nominati ai sensi dello statuto dell'ente approvato con regio decreto 10 gennaio 1909 e modificato con regio decreto 27 gennaio 1939.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 170. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 1971, n. **672.**

Dichiarazione di ente ospedaliero dell'ospedale civile, con sede in Umbertide.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132, recante norme sugli enti ospedalieri e sull'assistenza ospedaliera;

Visto il decreto del medico provinciale di Perugia in data 21 novembre 1968 con il quale sentito il consiglio provinciale di sanità, l'ospedale civile di Umbertide è stato classificato ospedale generale di zona a norma degli articoli 19, 20, 21 e 54 della citata legge n. 132;

Considerato che l'ente anzidetto alla data di entrata in vigore della legge 12 febbraio 1968, n. 132, provvedeva esclusivamente al ricovero ed alla cura degli infermi;

Visti gli articoli 3, 4, 9 e 54 della legge stessa;

Sulla proposta del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

L'ospedale civile, con sede in Umbertide (Perugia), di cui alle premesse, è dichiarato ente ospedaliero.

Il consiglio di amministrazione dell'ente ospedaliero suddetto è composto come segue:

un membro eletto dal consiglio provinciale di Perugia;

tre membri eletti dal consiglio comunale di Umbertide;

due membri in rappresentanza degli originari interessi dell'ente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1971

SARAGAT

MARIOTTI — RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 173. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. **673.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 116: all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia sono aggiunti quelli di:

Malattie dell'apparato cardiovascolare;

Malattie dell'apparato digerente.

Nel predetto corso di laurea gli insegnamenti complementari di « Scienza delle costituzioni » e di « Biologia delle razze umane » assumono rispettivamente la denominazione di « Medicina costituzionale » e di « Genetica medica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 167. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. **674**.

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 2030, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652; e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che dopo l'art. 108 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione è inserito il seguente articolo relativo alla istituzione della scuola di specializzazione in patologia generale.

Scuola di specializzazione in patologia generale

Art. 109. — Alla scuola di specializzazione in patologia generale vengono ammessi i laureati in medicina e chirurgia, in scienze biologiche e di altre facoltà, nel cui ordinamento degli studi è inserito l'insegnamento di patologia generale.

Il corso ha la durata di tre anni. Le iscrizioni ai singoli anni non potranno superare il numero di dieci. Nel caso di eccedenza di domande, la scelta tra i richiedenti sarà fatta in base a concorso interno, per esame.

A giudizio del direttore, entro il numero stabilito per i singoli anni di corso, possono essere ammessi al secondo corso direttamente i richiedenti sufficientemente forniti di titoli attinenti alla patologia generale (assistenti volontari di patologia generale o affini; specializzati in altre discipline affini alla patologia generale; ecc.).

I candidati non riconosciuti idonei all'esame di diploma potranno ripresentarsi dopo un altro anno di frequenza alla scuola. Ma se al secondo esame non sia loro riconosciuta la idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) Biologia generale (cause patogene: fisiche, chimiche e biologiche);
2) Patologia istochimica;
3) Patologia delle infezioni;
4) Laboratorio di patologia generale (triennale).

2° *Anno*:

1) Patologia delle infezioni;
2) Immunologia;
3) Fisiopatologia sistemica (biennale) (fisiopatologia della termoregolazione, del cuore e dei vasi, della respirazione);
4) Patologia del metabolismo (dei protidi, dei lipidi, dell'acqua; e dei minerali e dei bioregolatori);
5) Laboratorio di patologia generale.

3° *Anno*:

1) Fisiopatologia sistemica (della digestione, del rene, del sangue e del sistema neuro-endocrino);
2) Patologia oncologica;
3) Laboratorio di patologia generale.

Alla fine di ogni anno saranno sostenuti gli esami di ciascuna delle materie suindicate.

Per conseguire il diploma di specializzazione in patologia generale, al termine del corso triennale, oltre ad avere superato tutti gli esami delle singole materie, è di obbligo presentare una dissertazione scritta, preferibilmente di carattere sperimentale elaborata nello istituto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 171. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. **675**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate delle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 517, 518, 519, 520 e 521, relativi alla « Scuola di specializzazione in ematologia » che assume la denominazione di « Scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio » sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione
in ematologia clinica e di laboratorio

Art. 517. — La scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio ha sede nell'istituto di patologia speciale medica.

Il corso degli studi ha la durata di tre anni. Il numero degli iscritti complessivo per i tre anni, non sarà superiore a trentasei (dodici per anno di corso).

Le iscrizioni sono condizionate da un esame preliminare di ammissione; qualora il numero degli aspiranti sia superiore al numero dei posti disponibili, per l'accettazione si potrà tener conto anche degli eventuali titoli.

Art. 518. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue (biennale);
2) Genetica ematologica (annuale);
3) Fisiopatologia della coagulazione e dell'emostasi (annuale);
4) Fisiopatologia ematologica (biennale);
5) Biochimica ematologica (annuale);
6) Fisiopatologia del plasma (annuale);
7) Immunoematologia (annuale);
8) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia (triennale);
9) Nozioni di radio-biologia e di medicina nucleare applicata all'ematologia (annuale);
10) Radiodiagnostica e radioterapia ematologica (annuale);
11) Patologia speciale ematologica (biennale);
12) Clinica delle emopatie (biennale);
13) Anatomia e istologia patologica delle emopatie e fondamenti di oncologia (annuale);
14) Terapia sistematica ematologica (annuale);
15) Terapia trasfusionale (annuale).

Vengono inoltre quotidianamente tenute, al letto del malato, esercitazioni di semeiotica clinica, di diagnostica differenziale, di terapia, esercitazioni teorico-pratiche nei laboratori. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare l'istituto di anatomia patologica, per assistere alle necroscopie dei cadaveri per malattie del sangue e per le esercitazioni di istologia patologica.

Art. 519. — La ripartizione degli insegnamenti fra i tre anni di corso è la seguente:

1° *Anno*:

1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue;
2) Genetica ematologica;
3) Fisiopatologia della coagulazione e dell'emostasi;
4) Fisiopatologia ematologica;
5) Biochimica ematologica;
6) Fisiopatologia del plasma;
7) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia.

2° *Anno*:

1) Morfologia e morfogenesi normale e patologica del sangue;
2) Fisiopatologia ematologica;
3) Immunoematologia;
4) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia;
5) Patologia speciale ematologica;
6) Clinica delle emopatie;
7) Anatomia e istologia patologica delle emopatie e fondamenti di oncologia.

3° *Anno*:

1) Tecniche di laboratorio inerenti all'ematologia;
2) Nozioni di radiobiologia e di medicina nucleare applicate all'ematologia;
3) Radiodiagnostica e radioterapia ematologica;
4) Patologia speciale ematologica;
5) Clinica delle emopatie;
6) Terapia sistematica ematologica;
7) Terapia trasfusionale.

Art. 520. — La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni nei reparti, negli ambulatori, nei laboratori e nella sala incisoria dell'istituto di anatomia patologica è obbligatoria.

Gli iscritti non possono essere ammessi agli esami se non abbiano ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Art. 521. — Gli esami di profitto vengono sostenuti alla fine di ciascun anno di corso, secondo le disposizioni che verranno stabilite nel manifesto della scuola.

Gli iscritti non potranno essere ammessi al secondo o al terzo anno di corso se non avranno superato gli esami di tutti gli insegnamenti prescritti rispettivamente per il 1° e il 2° anno.

L'esame di diploma si svolge con le norme dell'art. 422.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 164. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1971, n. 676.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato nel senso che gli articoli 88, 89, 90, 91 e 92, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Scuola di specializzazione in chirurgia

Art. 88. — La scuola di specializzazione in chirurgia conferisce il diploma di specializzazione in chirurgia. Gli anni necessari per il conseguimento del diploma sono cinque.

Art. 89. — Le materie del corso sono le seguenti:

1) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni (triennale);
2) Anatomia ed istologia patologica (biennale);
3) Anestesia e rianimazione;
4) Chirurgia cardiovascolare;
5) Chirurgia d'urgenza;
6) Chirurgia ginecologica;
7) Chirurgia pediatrica;
8) Chirurgia riparativa e plastica;
9) Chirurgia sperimentale;
10) Chirurgia toracica;
11) Chirurgia urologica;
12) Clinica chirurgica generale (quinquennale);
13) Fisiopatologia chirurgica;
14) Medicina legale;
15) Neurochirurgia;
16) Patologia speciale chirurgica (triennale);
17) Radiologia;
18) Ricerche di laboratorio;
19) Semeiotica chirurgica;
20) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
21) Trattamento pre e post-operatorio;
22) Traumatologia ed ortopedia.

Le materie sopraelencate sono così distribuite:

1° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica chirurgica;
4) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni;
5) Chirurgia sperimentale;
6) Anestesia e rianimazione;
7) Ricerche di laboratorio.

2° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica chirurgica;
4) Anatomia chirurgica e corso d'operazioni;
5) Fisiopatologia chirurgica;
6) Trattamento pre e post-operatorio;
7) Anatomia ed istologia patologica.

3° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Patologia speciale chirurgica;
3) Semeiotica strumentale ed endoscopica;
4) Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
5) Radiologia;
6) Anatomia ed istologia patologica.

4° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Chirurgia ginecologica;
3) Chirurgia urologica;
4) Neurochirurgia;
5) Traumatologia ed ortopedia;
6) Chirurgia pediatrica.

5° *Anno*:

1) Clinica chirurgica generale;
2) Chirurgia toracica;
3) Chirurgia cardiovascolare;
4) Chirurgia riparativa e plastica;
5) Chirurgia d'urgenza;
6) Medicina legale.

Art. 90. — I corsi dovranno essere corredati da esercitazioni pratiche obbligatorie. Alla scuola sono ammessi i laureati in medicina e chirurgia per un numero complessivo di settantacinque iscritti. La selezione dei candidati aspiranti all'ammissione alla scuola avverrà sulla base di titoli ed esami. Non sono consentite iscrizioni con abbreviazioni di corso. La frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni è obbligatoria per tutti gli iscritti. L'internato è obbligatorio durante tutti i cinque anni di corso e si svolgerà presso la clinica chirurgica sotto forma di permanenza costante nella detta clinica durante le ore della sua attività, con presenza giornaliera agli ambulatori ed ai reparti di degenza. Dall'obbligo di tale internato saranno esentati quegli allievi che, in qualità di assistenti e di aiuti, prestino effettivamente servizio presso reparti di chirurgia generale delle università e di ospedali di 1ª e 2ª categoria. Gli allievi hanno doveri ed attribuzioni analoghe a quelli degli assistenti.

La frequenza nelle sale operatorie che è obbligatoria inizierà fin dal primo anno di corso, e dopo un periodo di tirocinio, dovrà trasformarsi in compartecipazione attiva degli interventi operatori. Per i corsi che non siano della clinica chirurgica generale, possono essere stabiliti, su parere del direttore della scuola, periodi di continuativa frequenza presso i relativi reparti specialistici, qualora esistano quali reparti indipendenti.

Il direttore e gli insegnanti della scuola si accerteranno durante l'anno accademico dell'operosità scola-

stica degli allievi, con frequenti interrogazioni e vigilando sulle esercitazioni pratiche e sui turni di servizio interno.

Art. 91. — L'allievo che non abbia ottemperato agli obblighi di frequenza non sarà ammesso a sostenere gli esami annuali che sono i seguenti:

1° *Anno*:
Anestesia e rianimazione;
Ricerche di laboratorio;
Chirurgia sperimentale.

2° *Anno*:
Fisiopatologia chirurgica;
Trattamento pre e post-operatorio;
Semeiotica chirurgica.

3° *Anno*:
Patologia speciale chirurgica;
Semeiotica strumentale ed endoscopica;
Anatomia chirurgica e corso di operazioni;
Radiologia;
Anatomia ed istologia patologica.

4° *Anno*:
Chirurgia ginecologica;
Chirurgia urologica;
Traumatologia e ortopedia;
Chirurgia pediatrica.

5° *Anno*:
Clinica chirurgica generale;
Chirurgia toracica;
Chirurgia cardiovascolare;
Chirurgia d'urgenza;
Chirurgia plastica e riparativa;
Medicina legale.

Art. 92. — Alla fine del corso l'allievo, dovrà sostenere un esame generale di profitto e l'esame di diploma. Questo consisterà nella stesura di una tesi scritta svolta su argomento concordato col direttore della scuola che verrà discussa e in una prova pratica su un caso clinico.

Dopo l'art. 216 e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi alla istituzione della scuola di specializzazione in microbiolgia.

Scuola di specializzazione in microbiologia

Art. 217. — La scuola di specializzazione in microbiologia ha lo scopo di allargare e completare sul piano scientifico la cultura di coloro che si dedicano a questa disciplina e di fornire sul piano tecnico una preparazione pratica specifica.

Possono esservi ammessi i laureati in medicina e chirurgia, in medicina veterinaria, in scienze biologiche.

Il corso ha la durata di tre anni e si svolge presso l'istituto di microbiologia della facoltà di medicina e chirurgia.

Gli iscritti a ciascun anno non potranno superare il numero di 10. Nel caso che le domande fossero in numero maggiore, verrà effettuata una selezione mediante una graduatoria formulata sulla base della valutazione dei titoli e del risultato di prove d'esame. Potranno essere ammesse abbreviazioni del corso di un anno per coloro che fossero in possesso del diploma di specialista in igiene o di medico laboratorista.

La direzione della scuola è affidata al titolare della cattedra di microbiologia.

Art. 218. — Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° *Anno*:
Chimica microbiologica;
Batteriologia generale e tecnica batteriologica;
Analisi statistica del dosaggio biologico;
Genetica dei microorganismi;
Metodi e dosaggi microbiologici.

2° *Anno*:
Immunologia;
Batteriologia speciale;
Protozoologia;
Virologia generale e tecnica virologica.

3° *Anno*:
Virologia speciale;
Microbiologia degli alimenti;
Microbiologia industriale;
Micologia.

Art. 219. — Gli iscritti hanno l'obbligo della frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni degli insegnamenti ufficiali della scuola. Il direttore può stabilire che, per un più proficuo conseguimento dei fini della scuola siano tenuti corsi di conferenze su materie ed argomenti che abbiano attinenza o affinità con gli insegnamenti impartiti nella scuola.

Gli iscritti devono superare tutti gli esami delle materie del primo anno per essere ammessi al secondo e tutti quelli delle materie del secondo per essere ammessi al terzo.

L'esame di diploma consisterà nella stesura e discussione di una tesi scritta su tema concordato col direttore della scuola e di una prova pratica.

I candidati non riconosciuti idonei potranno ripresentarsi dopo un altro anno di frequenza della scuola. Se anche al secondo esame non fosse loro riconosciuta l'idoneità, saranno senz'altro esclusi da ulteriori prove.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1971

SARAGAT

MISASI

Visto, *il Guardasigilli*: COLOMBO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1971
Atti del Governo, registro n. 243, *foglio n.* 165. — PASQUALUCCI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 luglio 1971.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Vernaccia di Serrapetrona » e approvazione del relativo disciplinare di produzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 116;

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la domanda presentata dagli interessati, a termini dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, intesa ad ottenere il riconoscimento

della denominazione di origine controllata del vino « Vernaccia di Serrapetrona » corredata dal parere del comitato regionale dell'agricoltura per le Marche;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e la proposta del disciplinare di produzione per il vino « Vernaccia di Serrapetrona » formulata dal comitato stesso e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1970, n. 182;

Viste le istanze e controdeduzioni degli interessati al parere ed alla proposta del disciplinare sopra citati;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuta la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » ed è approvato, nel testo annesso, vistato dai Ministri proponenti, il relativo disciplinare di produzione.

Tale denominazione è riservata al vino che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel predetto disciplinare di produzione, le cui norme entrano in vigore il primo novembre 1971.

Art. 2.

I conduttori che intendono porre in commercio il proprio prodotto, a cominciare da quello proveniente dalla vendemmia 1971, con la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » sono tenuti ad effettuare la denuncia dei rispettivi terreni vitati — ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506, recante norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve — entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, con l'osservanza delle modalità e formalità all'uopo previste dal decreto del Presidente della Repubblica sopra citato.

Art. 3.

In deroga a quanto previsto nell'art. 2 dell'unito disciplinare, e fino al compimento di tre annate agrarie a partire da quella dell'entrata in vigore del disciplinare medesimo, possono essere iscritti, a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti in cui siano presenti anche viti di vitigni ad uve rosse diversi da quelli indicati nel suddetto articolo 2, purchè esse non superino il 20% del totale delle viti dei vitigni previsti per la produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » e a condizione che il vitigno Vernaccia di Serrapetrona sia presente in misura non inferiore al 70%.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza, i vigneti di cui al precedente comma, saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione alle disposizioni di cui all'art. 2 dell'unito disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ispettorato provinciale dell'agricoltura.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 4.

Al vino « Vernaccia di Serrapetrona » che alla data di entrata in vigore dell'unito disciplinare trovasi già confezionato o in corso di confezionamento in bottiglie o altri recipienti di capacità non superiore a 5 litri, è concesso, dalla predetta data, un periodo di smaltimento:

di 12 mesi per il prodotto giacente presso ditte produttrici o imbottigliatrici;

di 24 mesi per il prodotto giacente presso ditte diverse da quelle di cui sopra;

di 36 mesi per il prodotto presso il commercio al dettaglio o presso esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopra indicati, le eventuali rimanenze di prodotto confezionato nei recipienti di cui sopra, possono essere commercializzate fino ad esaurimento a condizione che, entro quindici giorni dalla scadenza dei termini sopra stabiliti, siano denunciate agli istituti di vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la repressione delle frodi, competente per territorio, e che sui recipienti sia apposta, a cura degli istituti stessi, la stampigliatura: « Vendita autorizzata fino ad esaurimento ».

Per il prodotto sfuso, cioè commercializzato in recipienti diversi da quelli previsti dal primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a sei mesi. Tale termine è elevato a dodici mesi per le eventuali rimanenze di prodotto destinato ad essere esportato allo stato sfuso e per quelle che i produttori intendono cedere a terzi per l'imbottigliamento.

In tal caso devono essere denunciate ai competenti istituti di vigilanza per la repressione delle frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste entro quindici giorni dalla scadenza del termine di 6 mesi. All'atto della cessione le rimanenze di prodotto di cui trattasi devono essere accompagnate da un attestato del venditore convalidato dallo stesso istituto di vigilanza che ha ricevuto la denuncia, in cui devono essere indicati la destinazione del prodotto, nonchè gli estremi della relativa denuncia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1971

SARAGAT

NATALI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1971
Registro n. 12 Agricoltura e foreste, foglio n. 383

Disciplinare di produzione per il vino « Vernaccia di Serrapetrona »

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » è riservata al vino rosso spumante naturale che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare.

Art. 2.

Il vino « Vernaccia di Serrapetrona » deve essere ottenuto dalle uve del vitigno Vernaccia di Serrapetrona. Possono concorrere alla produzione di detto vino anche uve rosse provenienti dai vitigni Sangiovese, Montepulciano e Ciliegiolo, da soli o congiuntamente, in misura non superiore al 20% del totale.

Art. 3.

La zona di produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » comprende in tutto il territorio del comune di Serrapetrona ed in parte quello dei comuni di Belforte del Chienti e di San Severino Marche.

Tale zona è così delimitata:

ad est, partendo dal punto di incrocio dei confini dei comuni di Serrapetrona, Tolentino e S. Severino Marche, la linea di delimitazione segue, verso nord, il confine tra i comuni di S. Severino Marche e Tolentino fino ad intersecare la strada che conduce alla frazione Cusiano di S. Severino Marche. Lungo detta strada, verso nord-ovest, raggiunge e segue quella che attraversa la località Terrante passando per casa Bordoni (q. 302), casa Falcitelli (q. 373) e all'altezza della q. 391, piega verso ovest per raggiungere Cusiano.

Da Cusiano, in direzione nord segue la strada per la Casette fino al bivio per la Maestà (q. 249); da dove verso nord-ovest e attraverso c. Giacchetti (q. 307), raggiunge q. 315 sulla strada che dalle Casette conduce alla località Uvaiolo. Da q. 315 prosegue verso sud-ovest sino ad incontrare la q. 314 sulla strada statale che congiunge S. Severino Marche con Serrapetrona prosegue quindi sulla medesima verso S. Severino Marche sino alla q. 303.

Dalla q. 303 in linea retta verso sud-ovest, attraversando la località Uvaiolo, raggiunge q. 369 e per la strada che porta a S. Severino raggiunge quota 379, quindi segue la strada per casa Caglini in direzione sud-ovest fino a raggiungerla, passando per le qq. 448, 432, 442 e 434; da casa Caglini (q. 464) segue in direzione sud il sentiero per casa Luzi (q. 474), prosegue quindi per la strada prima e per il sentiero poi che passano per le quote 446, 613 e 583 fino ad incrociare il confine del comune di Serrapetrona nei pressi della Posta Bruschetti.

La linea di delimitazione inizialmente verso ovest, segue il confine occidentale e poi parte di quello meridionale del comune di Serrapetrona sino alla confluenza del medesimo con quello di Belforte del Chienti in prossimità di C. Pizzini e, continuando su detto confine, in direzione ovest, raggiunge (in prossimità del km 62,5) la strada statale 77. Prosegue su detta statale, verso nord-est, fino ad incontrare nuovamente il confine comunale di Belforte del Chienti in prossimità di C. Serani; da questo punto segue, verso nord-ovest il confine comunale di Belforte fino ad incrociare quello di Serrapetrona, e lungo quest'ultimo, in direzione nord, raggiunge il punto d'incontro delle delimitazioni territoriali tra i comuni di Serrapetrona, Tolentino e San Severino Marche.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità. Sono pertanto da considerarsi idonei i vigneti di giacitura ed orientamento adatti con una altitudine non superiore ai 700 metri; sono esclusi i terreni di fondovalle o non sufficientemente soleggiati e quelli preminentemente argillosi.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

E' esclusa ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » non deve superare i q.li 120 per ettaro di vigneto a coltura specializzata.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso un'accurata cernita delle uve, purchè la produzione globale del vigneto non superi del 20 % il limite medesimo.

Fermo restando il limite sopra indicato la resa per ettaro in coltura promiscua deve essere calcolata, rispetto a quella specializzata, in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

La gradazione minima naturale delle uve che concorrono alla produzione del vino « Vernaccia di Serrapetrona » non deve essere inferiore ai gradi alcoolici complessivi 9,5 prima del leggero appassimento.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'interno dei comuni il cui territorio rientra, in tutto o in parte, nella zona di produzione delimitata nel precedente articolo 3, mentre, tenuto conto delle situazioni tradizionali, la spumantizzazione potrà effettuarsi nell'intero territorio della provincia di Macerata.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, tra cui in particolare:

non più del 60 % delle uve con l'inclusione totale di quelle provenienti dai vitigni complementari, eventualmente presenti, deve essere vinificata normalmente all'atto della vendemmia;

il rimanente, non meno del 40 % delle uve, costituito per la totalità da quelle provenienti dal vitigno Vernaccia di Serrapetrona, deve essere sottoposto a leggero appassimento naturale fino ad assicurare al mosto una gradazione alcoolica minima naturale complessiva di 17;

il mosto ottenuto dalle uve sottoposte a leggero appassimento, deve essere unito al prodotto derivante dalle uve frasche.

Questa aggiunta e la successiva fermentazione, più o meno prolungata a seconda del tipo da ottenere, dovranno essere effettuate dopo la fine della vendemmia su autorizzazione prefettizia, in base al disposto dell'art. 20, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, numero 162.

Il vino così ottenuto verrà sottoposto a spumantizzazione mediante fermentazione naturale.

La resa totale dell'uva in vino, base spumante, considerate le operazioni di cui sopra, non deve essere superiore al 58 %.

Durante la fase di appassimento delle uve è consentito l'uso di impianti di ventilazione, escludendo, attraverso i medesimi, l'immissione di aria calda negli ambienti.

Art. 6.

Il vino spumante « Vernaccia di Serrapetrona » all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

spuma: persistente a grana fine;
colore: dal granato al rubino;
odore: caratteristico, aromatico, vinoso;
sapore: caratteristico, amabile o dolce con fondo gradevolmente amarognolo;
gradazione alcoolica minima svolta: 11,5 con un contenuto in zuccheri riduttori da svolgere non inferiore a 10 grammi per litro;
acidità totale minima: 5,5 per mille;
estratto secco netto minimo: 22 per mille.

E' in facoltà del Ministro per l'agricoltura e le foreste, con proprio decreto, di modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale, il residuo zuccherino e l'estratto secco netto.

Al vino « Vernaccia di Serrapetrona », con un contenuto in zuccheri riduttori da svolgere superiore a 16 grammi per litro, è attribuita la qualifica di « amabile o dolce ».

Art. 7.

Alla denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona », da usarsi insieme alla qualificazione « spumante » ai sensi di legge, è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista nel presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi « extra », « fine », « scelto », « selezionato », « superiore » e similari.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località, comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3, e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Sulle bottiglie contenti il vino « Vernaccia di Serrapetrona » può figurare l'indicazione dell'annata di produzione del vino, purchè veritiera e documentabile.

Art. 8.

E' consentita, nella misura massima del 10 % del volume, la tradizionale correzione con uve, o mosto, o filtrato dolce o vino provenienti anche da zone di produzione diverse da quella delimitata nel precedente art. 3.

Qualora per la correzione venga impiegato mosto concentrato, questo va colcolato rispetto al mosto normale nel rapporto di 1 a 3.

Art. 9.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo con la denominazione di origine controllata « Vernaccia di Serrapetrona » vini che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare, è punito a norma dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8032)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 1971.

Determinazione delle nuove piante organiche, denominazione delle nuove qualifiche del personale dei servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA RIFORMA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212, modificato con legge 21 gennaio 1963, n. 6, che istituisce i ruoli organici delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva e del personale ausiliario del servizio informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Ritenuto di dover provvedere, in relazione a quanto disposto dall'art. 132, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970, alla determinazione delle nuove piante organiche ed alle denominazioni delle nuove qualifiche del personale del servizio delle informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, le qualifiche iniziali della carriera direttiva, sino a quella di consigliere di 1ª classe, sono sostituite dall'unica qualifica di consigliere e che i posti di consigliere e di direttore di sezione sono resi cumulativi in unico contingente organico;

Visto l'art. 132, primo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 1077, il quale dispone che, in fase di prima applicazione del decreto stesso, le dotazioni organiche della terza e della seconda qualifica della carriera di concetto ed esecutiva e della seconda qualifica della carriera ausiliaria vengano proporzionalmente aumentate nei ruoli in cui esistono personali in soprannumero nelle qualifiche inferiori a quella terminale;

Considerato che, al 30 giugno 1970, anche per i decreti presidenziali in data 6 aprile 1971, la consistenza del personale in soprannumero esistente nei vari ruoli è la seguente:

carriera di concetto: posti in soprannumero quarantaquattro, da riferire alla qualifica iniziale;

carriera esecutiva: posti in soprannumero ottantacinque, di cui due da riferire alla qualifica intermedia e ottantatre da riferire alla qualifica iniziale;

carriera ausiliaria: posti in soprannumero nove, tutti da riferire alla qualifica iniziale.

Decreta:

Le nuove piante organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche del personale delle carriere direttiva, di concetto, esecutiva ed ausiliaria del servizio delle informazioni e dell'ufficio della proprietà letteraria, artistica e scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono rideterminate nel modo seguente, con effetto dal 1° luglio 1970:

		Posti in organico	Posti in aumento
	Carriera direttiva		
742	Direttore generale . . .	1	
530	Ispettore generale . . .	2	
426 / 387	Direttore di divisione	16	
307	Direttore di sezione .	49	
257 / 190	Consigliere		
	Totale . .	68	
	Carriera di concetto		
370	Segretario capo . .	3	5
297 / 255	Segretario principale .	13	20
218 / 178 / 160	Segretario	12	
	Totale . . .	28	
	Carriera esecutiva		
245	Coadiutore superiore . .	6	10
213 / 183	Coadiutore principale . .	25	37
163 / 133 / 120	Coadiutore	24	
	Totale . .	55	
	Servizi sussidiari (ruolo ad esaurimento)		
245	Coadiutore tecnico superiore	1	
218 / 188	Coadiutore tecnico principale	4	
	Totale . . .	5	

		Posti in organico	Posti in aumento
	Carriera ausiliaria	—	—
165 143	Commesso capo	6	3
133 115 100	Commesso	12 —	
	Totale	18	

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1971

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ANTONIOZZI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *luglio* 1971
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 86

(7831)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Bologna e Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 6568 dell'11 maggio 1968, con la quale l'amministrazione provinciale di Bologna ha chiesto la classificazione a provinciale del nuovo ponte sul fiume Reno e relativa rampa di accesso, facente parte della strada che collega il comune di Pieve di Cento (Bologna) e Cento (Ferrara), dell'estesa di km. 1 + 000 con inizio dalla strada comunale Rustighello e termine al confine della provincia di Ferrara;

Visto il voto n. 563 del 19 aprile 1966, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto alla intera strada Cento-Pieve di Cento (Bologna-Ferrara) le caratteristiche di strada provinciale, a condizione che l'amministrazione provinciale di Ferrara promuova il provvedimento di classificazione a provinciale del tratto di strada ricadente nel proprio territorio;

Vista la deliberazione n. 259/15823 del 5 dicembre 1967, con la quale l'amministrazione provinciale di Ferrara ha chiesto la provincializzazione di tale tratto definito strada « nuova circonvallazione di Cento e rampa di accesso al nuovo ponte sul fiume Reno », dell'estesa di km. 2 + 080 e con inizio dal nuovo ponte sul fiume Reno — al confine con la provincia di Bologna — e termine all'innesto con la strada provinciale n. 255 « San Marco-Decima »;

Ritenuto, pertanto, che la strada Cento-Pieve di Cento può essere classificata provinciale a termine dell'articolo 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada « Cento-Pieve di Cento », dell'estesa complessiva di km. 3 + 080, di cui km. 1 + 000 in provincia di Bologna e chilometri 2 + 080 in provincia di Ferrara (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale nelle provincie di Ferrara e Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7834)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.
Classificazione tra le provinciali di un tratto di strada in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 9223/2874 del 6 novembre 1969, con il quale l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha deliberato:

1) la classificazione a provinciale della nuova variante stradale di km. 1 + 264 di un tratto della strada provinciale Poviglio-Caprara-Calerno-Montecchio;

2) la declassificazione e nuova classificazione del tratto della succitata strada provinciale, dismesso a seguito di variante, compreso tra l'innesto con la variante alla provinciale medesima; nel territorio del comune di Sant'Ilario d'Enza;

Visto il voto n. 1924 del 10 novembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;

Ritenuto che, per quel che concerne la richiesta di declassificazione per il tronco dismesso, non deve darsi corso a formale provvedimento, in quanto trova applicazione l'art. 6 della legge n. 126;

Ritenuto, pertanto, per quanto riguarda la richiesta di classificazione che il tronco costruito a seguito di variante può essere classificato provinciale ai sensi dello art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, il tratto della strada provinciale Poviglio-Caprara-Calerno-Montecchio, costruito a seguito di variante, che partendo dalla strada statale n. 9 nell'abitato di Calerno ed attraversando con un ponte la ferrovia Milano-Bologna, al km. 75 +234, si innesta al vecchio tracciato della provinciale stessa, dell'estesa di km. 1 + 275 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificato provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7837)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;
Vista la delibera n. 897 del 25 giugno 1969, con la quale l'amministrazione provinciale di Napoli ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale denominata « Acerra », collegante il comune di Brusciano con la strada provinciale Cisterna-Sant'Agostino-Difesa, dell'estesa di km. 2 + 100;
Visto il voto n. 2039 del 15 dicembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;
Ritenuto, pertanto, che tale strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale denominata « Acerra », dell'estesa di km. 2+ 100 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7835)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;
Vista la deliberazione n. 471/3554 del 22 gennaio 1970, con la quale l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha chiesto la classificazione a provinciale della strada comunale « Ramiseto-lago di Calamone », della estesa di km. 7 + 440;
Visto il voto n. 2040 del 15 dicembre 1970, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente al riguardo;
Ritenuto, pertanto, che tale strada può essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada comunale « Ramiseto-lago di Calamone », dell'estesa di km. 7+440 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario), è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7836)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1971.
Classificazione tra le provinciali di tre strade in provincia di Parma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014;
Vista la deliberazione n. 23/192 del 2 luglio 1969, con la quale l'amministrazione provinciale di Parma ha proposto la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade comunali:
1) « Miano-Ponte Romano », dell'estesa di chilometri 3 + 500;
2) « Isolanda-Bazzano-ponte sull'Enza », dell'estesa di km. 9 + 180;
3) « Molino Monti-Pietrarata-Tosca », dell'estesa di km. 8 + 500;
4) « Casa Trombi-Mulazzano-ponte due Termini dell'estesa di km. 9 + 150;
5) « Resga » da ponte Enza sulla strada statale n. 9 a Montechiazugolo, dell'estesa di km. 8 + 500;
Visto il voto n. 371 del 23 marzo 1971, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è espresso favorevolmente solo per le strade sopra segnate di cui ai numeri 2), 4) e 5);
Ritenuto, pertanto, che dette tre strade, possono essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e 16 settembre 1960, n. 1014, la strade comunali:
1) « Isolanda-Bazzano-ponte sull'Enza »;
2) « Casa Trombi-Mulazzano-ponte due Termini »;
3) « Resga »,
dell'estesa complessiva di km. 26 + 830 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 giugno 1971

Il Ministro: LAURICELLA

(7838)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.
Autorizzazione alla società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, ad estendere l'esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo bestiame.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Vista la domanda della società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, già autorizzata ad esercitare le assicurazioni e la riassicurazione nei rami: aeronautica, automobili, cauzioni, credito, cristalli, furti,

grandine, guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, infortuni, responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, trasporti, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio assicurativo al ramo bestiame;

Visto il programma di attività presentato con la predetta domanda ed, in particolare, le modalità tecnico-economiche, nonchè le tariffe e le condizioni di polizza per le garanzie da prestare, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, è autorizzata ad estendere l'esercizio delle assicurazioni contro i danni al ramo bestiame.

Roma, addì 12 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

(7833)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1971.

Autorizzazione alla società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, ad esercitare le assicurazioni contro i danni in taluni rami.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare le assicurazioni in vari specificati rami danni, nonchè la riassicurazione negli stessi rami;

Visto il programma di attività presentato con la predetta domanda ed, in particolare, le modalità tecnico-economiche, nonchè le tariffe e le condizioni di polizza per le garanzie da prestare, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La società National vulcan engineering insurance group Ltd., con sede in Manchester e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni nei rami: guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, responsabilità civile terzi, trasporti (terrestri), nonchè la riassicurazione negli stessi rami.

Roma, addì 12 agosto 1971

Il Ministro: GAVA

(7832)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1971.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia, e sua messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista l'istanza avanzata dai commissari straordinari della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a r.l. con sede in Foggia, a mente dell'art. 67 del citato decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la messa in liquidazione coatta dell'azienda;

Considerato che ricorrono gli estremi previsti dal cennato art. 67, primo comma, lettera *a*), del ripetuto decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari ragioni di urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a r.l. con sede in Foggia, in amministrazione straordinaria, e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 agosto 1971

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(8113)

DECRETO PREFETTIZIO 12 agosto 1971.

Sostituzione di un componente il consiglio provinciale di sanità di Gorizia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Visto il proprio precedente decreto n. 15292 del 4 febbraio 1971, relativo alla costituzione del consiglio provinciale di sanità per il triennio di legge;

Vista la nota n. 42/II dd. 5 agosto 1961 del direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. con la quale viene comunicato che a partire dal 24 luglio 1971 il nuovo direttore della sede è il dott. Salvatore Menduni;

Ritenuto pertanto di dover provvedere alla sostituzione del dott. Spartaco Perissutti con il nuovo direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. in seno al predetto consesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Salvatore Menduni, quale rappresentante dell'I.N.P.S., sede provinciale di Gorizia, è nominato componente del consiglio provinciale di sanità in sostituzione del dott. Spartaco Perissutti trasferito ad altra sede.

Gorizia, addì 12 agosto 1971

p. *Il prefetto*: CAPPELLINI

(7914)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Modifiche al regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti

Con decreto 23 luglio 1971 del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto con il Ministro per il tesoro, sono state approvate le deliberazioni adottate il 25 marzo 1971 dal comitato esecutivo del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti contenenti modifiche al regolamento giuridico ed economico del personale del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, nonchè norme transitorie relative alla nomina del personale suddetto.

(7957)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Tuscania

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3197 in data 18 agosto 1971, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Tuscania (Viterbo).

Copia di tale decreto sarà depositata, a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, integrata e modificata con leggi 6 agosto 1967, n. 675, 19 novembre 1968, n. 1187 e 1° giugno 1971, n. 291.

(7977)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa agricola « Orti dell'Adige », con sede in Lusia di Barbona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società cooperativa agricola « Orti dell'Adige », con sede in Lusia di Barbona (Padova), costituita per rogito Valdini in data 16 dicembre 1965, repertorio 22330, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Vincenzo Curatolo.

(7916)

Scioglimento della società cooperativa agricola « Alba Longa », con sede in Scerni

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società cooperativa agricola « Alba Longa », con sede in Scerni (Chieti), costituita per rogito Covello in data 4 aprile 1960, repertorio 3356, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Nicola Del Casale.

(7917)

Scioglimento della società « Cooperativa agricola fra produttori di latte del Mugello », con sede in Borgo San Lorenzo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 agosto 1971 la società « Cooperativa agricola fra produttori di latte del Mugello », con sede in Borgo San Lorenzo (Firenze), costituita per rogito Sini in data 21 giugno 1966, repertorio 12835, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Marcello Peruzzi.

(7918)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1971, registro n. 9 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 295, è stato accolto il ricorso straordinario proposto l'11 maggio 1967 dal sig. Domenico Simeone, residente a Napoli, via S. Giacomo dei Capri n. 139, avverso e per l'annullamento del provvedimento del 16 novembre 1966, con il quale il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale addestramento perfezionamento lavoratori industria (INAPLI) disponeva la sospensione del ricorrente dal servizio e dallo stipendio per giorni quindici.

(8017)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Spostamento del periodo di svolgimento del « Salone italiano della cartoleria ed articoli tecnici - I SICAT », in Napoli.

L'Ente autonomo mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo, con sede in Napoli, con nota del 30 luglio 1971, ha comunicato che organizzerà in Napoli il « Salone italiano della cartoleria ed articoli tecnici - I SICAT » dal 27 novembre all'8 dicembre 1971 anzichè dal 2 al 10 ottobre 1971, come precedentemente programmato.

(8015)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1971 successivo, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 11 gennaio 1968 dal sig. Oranges Alberto, ex direttore capo di ragioneria nella Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, per l'annullamento in revocazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1967.

(8018)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Accademia delle scienze di Torino ad accettare un'eredità

Con decreto del prefetto della provincia di Torino in data 25 giugno 1971 n. 3473/1.14.5 viene revocato il precedente decreto prefettizio 12 ottobre 1970 n. 3333/1.23.1, ed il prof. Augusto Guzzo, nuovo presidente dell'Accademia delle scienze di Torino, viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in favore dell'Accademia medesima dal prof. Giovanni Zin, con testamento pubblicato il 2 settembre 1969 dal dott. Silvio Petitti, notaio in Torino.

(8019)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1971, registro n. 48, foglio n. 385, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 9 novembre 1966 dal prof. Michele Iannelli, per l'annullamento del provvedimento n. 14007 in data 21 settembre 1966 con il quale il Ministero della pubblica istruzione, su conforme parere della giunta della sezione II del Consiglio superiore, ha inflitto al ricorrente la punizione dell'« ammonizione ».

(7955)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 161

Corso dei cambi del 1° settembre 1971 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	614,80	614,80	615 —	614,80	614,50	614,40	614,90	614,80	614,80	614,80
Dollaro canadese	605,15	605,15	605,50	605,15	603,90	604,70	605,45	605,15	605,15	605,15
Franco svizzero	153,55	153,55	153,60	153,55	152,90	153,52	153,50	153,55	153,55	153,55
Corona danese	83,53	83,53	83,55	83,53	83,20	83,55	83,53	83,53	83,53	83,53
Corona norvegese .	88,90	88,90	89,10	88,90	88,90	88,90	88,91	88,90	88,90	88,90
Corona svedese .	120,83	120,83	120,95	120,83	121,10	120,85	120,87	120,83	120,83	120,80
Fiorino olandese	178,28	178,28	178,40	178,28	177,90	178,30	178,28	178,28	178,28	178,28
Franco belga .	12,7125	12,7125	12,73	12,7125	12,72	12,70	12,72	12,7125	12,71	12,70
Franco francese	111,54	111,54	111,65	111,54	111,50	111,52	111,55	111,54	111,54	111,54
Lira sterlina	1510,85	1510,85	1510,25	1510,85	1508,75	1510,85	1511,25	1510,85	1510,85	1510,85
Marco germanico .	180,62	180,62	180,75	180,62	180,50	180,65	180,45	180,62	180,62	180,62
Scellino austriaco .	25,055	25,055	25,065	25,055	25,05	25,05	25,055	25,055	25,05	25,05
Escudo portoghese	24 —	24 —	23 —	24 —	23,40	24,05	23,40	24 —	24 —	24 —
Peseta spagnola . . .	8,87	8,87	8,88	8,87	8,80	8,86	8,865	8,87	8,87	8,87

Media dei titoli del 1° settembre 1971

Rendita 5 % 1935	91,45	Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977 .	99,45
Redimibile 3,50 % 1934 .	98,875	» » » 5,50 % 1977 .	99,775
» 3,50 % (Ricostruzione)	83,725	» » » 5,50 % 1978 .	99,425
» 5 % (Ricostruzione)	91,175	» » » 5,50 % 1979 .	99,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	91,675	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	98 —
» 5 % (Città di Trieste)	91,70	» 5 % (» 1° aprile 1974) . .	95,525
» 5 % (Beni esteri)	89,65	» 5 % (» 1° aprile 1975)	93,575
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,175	» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	93,625
» 5,50 % » » 1968-83	88,60	» 5 % (» 1° gennaio 1977)	93,40
» 5,50 % » » 1969-84	93,90	» 5 % (» 1° aprile 1978)	93,725
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 .	97,925	» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) .	99,65
» » » 5,50 % 1976 .	98,575	» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) .	96,925

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° settembre 1971

Dollaro USA	614,85	Franco belga . . .	12,716
Dollaro canadese	605,30	Franco francese .	111,545
Franco svizzero	153,525	Lira sterlina . . .	1511,05
Corona danese .	83,53	Marco germanico .	180,535
Corona norvegese .	88,905	Scellino austriaco .	25,055
Corona svedese	120,85	Escudo portoghese	23,70
Fiorino olandese .	178,28	Peseta spagnola . .	8,867

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei commissari liquidatori e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Foggia.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 27 agosto 1971, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Foggia, e pone la stessa in liquidazione, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

I signori dott. Mario Lanfiuti Baldi, avv. Giuseppe Pepe ed avv. Alfonso Siciliani sono nominati commissari liquidatori ed i signori avv. Antonio Altamura, avv. Giannino Celentano, ragioniere Francesco Menichella, prof. Antonio Preziuso e professore Bartolo Sanno sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca popolare di Foggia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Foggia, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1971

Il Governatore: CARLI

(8114)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neurochirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Filizzolo Felice, nato a Palermo il 6 marzo 1940 . . . punti 91 su 100
2. Caciagli Piergiorgio, nato a Ponsacco il 22 gennaio 1935 » 88 »
3. Bollati Angelo, nato a Cislago il 24 maggio 1938 » 86 »
4. Cabrini Giampiero, nato a Milano il 23 ottobre 1935 » 86 »
5. Valentini Giorgio, nato a Bologna il 4 luglio 1937 » 85 »
6. Petrassi Antonio, nato a Gissi (Chieti) il 30 luglio 1936 » 84 »
7. Piazza Giancarlo, nato a Bologna il 2 aprile 1928 » 83 »
8. Milza Piergiulio, nato a Latina il 2 febbraio 1937 » 82 »
9. Cantini Rinaldo, nato a Pisa il 25 aprile 1939 » 81 »
10. Cimino Rodolfo, nato a Napoli il 20 maggio 1937 » 80 »
11. Nastasi Giuseppe, nato a Castiglione di Sicilia il 12 settembre 1940 » 80 »
12. Mangione Gaetano, nato a Caltanissetta il 4 novembre 1936 » 77 »
13. Monolo Luigi, nato ad Arconate il 22 marzo 1936 » 76 »
14. Vinci Attilio Mario, nato ad Alessandria (Egitto) il 5 marzo 1936 » 75 »
15. Bettinazzi Nicolò, nato a Novara il 29 dicembre 1929 » 74 »
16. Cristuib Grizzi Luigi, nato a Udine il 23 maggio 1931 » 74 »
17. Granieri Umile, nato a Salerno il 20 agosto 1934 » 74 »
18. Graziussi Guido, nato a Trieste il 13 luglio 1939 » 74 »
19. Lorè Fulvio, nato a Roma il 15 marzo 1936 » 74 »
20. Cucciniello Bruno, nato ad Avellino il 23 luglio 1935 » 73 »
21. Greco Romano, nato a Roma il 18 aprile 1938 » 73 »
22. Merli Antonio Giovanni, nato a Conselve (Padova) il 25 maggio 1938 » 73 »
23. Sacerdote Igor, nato a Spalato il 6 febbraio 1936 » 73 »
24. Vindigni Guglielmo, nato a Scicli il 28 maggio 1932 » 73 »
25. Caruselli Giuseppe, nato a Palermo il 17 aprile 1940 » 72 »
26. Coraddu Mario, nato a Senorbì (Cagliari) il 25 gennaio 1935 » 72 »
27. Ettorre Giorgio, nato a Milano il 1° giugno 1937 » 72 »
28. Laboccetta Francesco, nato a Napoli il 14 ottobre 1932 . . . . . . punti 72 su 100
29. Schonauer Massimo, nato a Napoli il 4 ottobre 1939 . . . . . . » 71 »
30. Vassallo Antonio, nato a Torremaggiore il 26 aprile 1937 . . . . . . » 71 »
31. Andrioli Giancarlo, nato a Verona il 24 febbraio 1939 . . . . . . » 70 »
32. Buccigrossi Giovanni, nato a Roma il 20 novembre 1937 . . . . . . » 70 »
33. Consoli Vincenzo, nato a Pedara il 15 settembre 1939 . . . . . . » 70 »
34. De Vito Roberto, nato a Olivadi (Catanzaro) il 1° dicembre 1935 . . . » 70 »
35. Gagliardi Franco Maria, nato a Roma il 16 luglio 1938 . . . . . . » 70 »
36. Massarotti Marino, nato a Milano il 2 febbraio 1938 . . . . . . » 70 »
37. Pellone Mario, nato a Napoli il 30 gennaio 1938 . . . . » 70 »
38. Schiavi Francesco, nato a Tolmezzo il 9 ottobre 1935 . . . . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7866)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di medicina del lavoro sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Lerza Pasquale, nato a San Benedetto del Tronto il 2 ottobre 1926 . . . punti 95 su 100
2. Bianchi Andrea, nato a Offagna (Ancona) l'11 ottobre 1935 . . . . . » 85 »
3. Grieco Bruno, nato a Monte San Giacomo il 26 settembre 1935 . . . . » 73 »
4. Longo Giacomo, nato a Bari 18 giugno 1928 . . . . » 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7861)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del

30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970, modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970 e nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di angiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Serra Giancarlo, nato a Genova il 13 dicembre 1930 . . . punti 100 su 100
2. Marchitelli Elsa, nata a Siderno Marina il 14 settembre 1940 . . . » 90 »
3. Allegra Claudio, nato a Catania il 16 settembre 1940 . . . » 85 »
4. Brunetti Sergio, nato a Prato il 24 ottobre 1935 . . . » 85 »
5. Barletta Ottavio, nato a Levanto l'8 maggio 1926 . . . » 75 »
6. Antonelli Giancarlo, nato a Livorno l'8 marzo 1927 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7860)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiochirurgia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Becchi Giuseppe, nato a Savona il 4 novembre 1935 . . . punti 96 su 100
2. D'Alessandro Luigi Claudio, nato a Fiamignano il 22 marzo 1931 . . . » 88 »
3. Cotrufo Maurizio, nato a Napoli il 14 luglio 1938 . . . » 80 »
4. Massini Raffaello, nato a Macerata il 4 agosto 1928 . . . » 80 »
5. Pedeferri Giuseppe, nato a Delebio il 18 marzo 1937 . . . » 80 »
6. Tomai Franco, nato a Bari il 30 dicembre 1929 . . . » 78 »
7. Astolfi Daniel, nato a Siviglia il 3 giugno 1935 . . . » 75 »
8. Catania Giuseppe, nato a Regalbuto l'11 marzo 1935 . . . » 70 »
9. Sassi Igino, nato a Isernia il 23 marzo 1931 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7858)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di virologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Benedetto Arrigo, nato a Roma il 15 luglio 1929 . . . punti 96 su 100
2. Leogrande Giuseppe, nato a Laterza il 12 gennaio 1932 . . . » 94 »
3. Felici Adalberto, nato a Roma il 14 novembre 1929 . . . » 92 »
4. Balducci Diego, nato a Taranto il 16 febbraio 1925 . . . » 89 »
5. Rolli Giovanni, nato a Teramo il 4 luglio 1928 . . . » 87 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7864)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per lo anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia toracica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Mauro Mario, nato a Palermo il 15 gennaio 1930 . . . punti 84 su 100
2. Soriani Pier Giovanni, nato a Livorno il 7 febbraio 1935 . . . » 84 »
3. Benedetto Emanuele, nato a Partanna (Trapani) il 27 gennaio 1926 . . . » 80 »
4. Morabito Alessandro, nato a La Spezia il 24 dicembre 1931 . . . » 80 »
5. Cittadini Augusto, nato a Roma il 23 febbraio 1931 . . . » 78 »
6. Pisano Mario, nato a Cagliari il 20 ottobre 1935 . . . » 78 »
7. D'Ovidio Marcello, nato a Maddaloni (Caserta) il 26 aprile 1925 . . . » 77 »
8. Massini Raffaello, nato a Macerata il 4 agosto 1928 . . . » 77 »

9. Spena Antonio, nato a Barra (Napoli) il 20 agosto 1933	punti 77	su 100
10. Andolfi Fernando, nato a La Maddalena (Sassari) il 20 settembre 1930	» 76	»
11. Adamoli Sergio, nato a Teramo il 10 settembre 1934	» 75	»
12. Amoroso Giacomo, nato a Bella (Potenza) il 25 settembre 1933	» 75	»
13. Fiorentino Michele, nato a Giovinazzo (Bari) il 31 gennaio 1930	» 75	»
14. Francalanci Buscioni Guido, nato a Firenze il 3 maggio 1933	» 73	»
15. Rossodivita Isidoro, nato a Campobasso il 7 gennaio 1935	» 73	»
16. Ferranti Giuseppe, nato a Ficarazzi (Palermo) il 14 dicembre 1931	» 71	»
17. Santucci Oreste, nato a Napoli il 3 aprile 1932	» 71	»
18. Carotenuto Ferdinando, nato a Roma il 9 luglio 1940	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7867)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 18 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia plastica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Barisoni Dino, nato a Bressanone (Bolzano) il 23 luglio 1939 .	punti 95	su 100
2. Santoni Rugiu Paolo, nato a Roma il 14 aprile 1928	» 95	»
3. Sanvitale Luigi, nato a S. Maria Capua Vetere (Caserta) il 19 gennaio 1934	» 92	»
4. De Longis Ermete, nato a Roma il 9 settembre 1938 .	» 90	»
5. Fumarola Antonio, nato a Baranello (Campobasso) il 2 marzo 1934	» 80	»
6. Testa Venanzino, nato a Tagliacozzo (L'Aquila) il 19 agosto 1924	» 80	»
7. Pasculli Maria Cira, nata ad Andria il 1° febbraio 1926	» 78	»
8. Verde Salvatore, nato a Napoli il 30 gennaio 1931 .	» 75	»
9. Coppola Mario, nato a Napoli il 22 maggio 1932 .	» 72	»
10. Savoia Antonio, nato ad Alezio (Lecce) il 5 maggio 1937	» 72	»
11. Guizzardi Domenico, nato ad Arluno il 6 giugno 1936 .	» 70	»
12. Palmisano Piero, nato a Roma il 16 luglio 1938 .	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7859)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di neuroradiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Poppi Massimo, nato a Modena il 1° gennaio 1939	punti 100	su 100
2. Giua Giovanni, nato a Milano il 26 aprile 1936	» 95	»
3. Signorini Enrico, nato a Napoli il 30 ottobre 1938	» 95	»
4. Marra Ugo, nato a Napoli il 27 gennaio 1932	» 80	»
5. Foschi Sergio, nato a Roma il 16 giugno 1936	» 70	»
6. Speranza Massimo, nato ad Avellino il 7 febbraio 1936	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: Mariotti

(7872)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di virologia, sessione anno 1970:

1. Iandolo Eugenio, nato a Bari il 10 agosto 1942	punti 100	su 100
2. Arone Gianluigi, nato a Castellammare di Stabia il 18 novembre 1928 . .	» 98	»
3. Gregorio Pasquale, nato a Marano (Napoli) il 28 febbraio 1943	» 97	»
4. Perrone in Sansa Maria Carla, nata a Calice Ligure il 22 marzo 1941 . .	» 91	»
5. Russo Giovanni, nato a Catania il 10 giugno 1939	» 90	»
6. D'Aniello Pasquale, nato a Salerno il 17 luglio 1943	» 82	»

7. Lupieri Giorgio, nato a Torino il 12 maggio 1941 punti 80 su 100
8. De Santis Carlo, nato a Beirut l'8 agosto 1938 » 79 »
9. Castro Angelo, nato a Catania il 13 settembre 1942 » 78 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7870)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 10 ottobre 1970 e modificata con decreto ministeriale 3 dicembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di chirurgia pediatrica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bardini Tomaso, nato a Piacenza il 20 dicembre 1933 . punti 98 su 100
2. Artale Sebastiano, nato ad Avola il 14 aprile 1926 . » 96 »
3. Quaglia Giuseppina, nata a S. Giorgio su Legnano il 15 aprile 1935 » 96 »
4. Romualdi Carlo, nato a Roma il 14 luglio 1935 » 96 »
5. Bragheri Romano, nato a Cozzo (Pavia) il 16 novembre 1939 . » 92 »
6. Catarci Alberto, nato ad Anguillara Sabazia (Roma) il 3 ottobre 1923 » 92 »
7. Ciardini Aladino, nato a Livorno l'8 giugno 1936 » 92 »
8. Palombieri Vincenzo, nato a Teramo il 19 maggio 1927 . » 92 »
9. Pampaloni Angiolino, nato a Firenze il 9 settembre 1934 . . » 88 »
10. Pisoni Franco, nato a Masi di Lasino il 14 settembre 1934 . » 88 »
11. Fischetti Gerardo, nato a Napoli il 4 maggio 1927 . . » 75 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7862)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. D'Angelo Angela Erminia, nata a Milano il 13 febbraio 1933 . . . . . punti 94 su 100
2. Paracchi Giuseppe, nato a Milano il 28 settembre 1939 . . . . . » 94 »
3. Ravetto Franco, nato a Chianocco il 24 dicembre 1935 . . . . . . » 94 »
4. Lanciani Valeria, nata a Roma il 17 maggio 1934 . . . . » 90 »
5. Cumer Silvana, nata a Bolzano il 18 febbraio 1929 . . . . » 84 »
6. Morcaldi Luigi, nato a Napoli il 18 luglio 1935 . . . . » 80 »
7. Spinnato Aldo, nato a Palermo il 24 settembre 1929 . . . . . . » 80 »
8. Bieber Giorgio, nato a Firenze il 7 dicembre 1936 . . . . » 78 »
9. Luciano Luciana, nata a Genova Rivarolo il 25 novembre 1925 . . . » 78 »
10. Russo Roberto Carlo, nato a Milano il 9 febbraio 1934 . . . . . . » 76 »
11. Grasselli Angelina, nata a Milano il 10 ottobre 1927 . . . . . . » 74 »
12. Battista Ines, nata a Bari l'11 gennaio 1931 . . . . » 72 »
13. Marinig Luciano, nato a Muzzana del Turgnano il 22 maggio 1934 . . . » 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7868)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 24 giugno 1970 e modificata con decreto ministeriale 18 luglio 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di angiologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Raso Alberto Maria, nato a Biella l'11 maggio 1941 . . . . . . punti 100 su 100
2. Ballo Michele Salvatore, nato a Palermo il 15 dicembre 1941 . . . . » 94 »
3. Marchitelli Elsa, nata a Siderno Marina il 14 settembre 1940 . . . » 92 »
4. Leggio Francesco, nato a Roma il 3 luglio 1939 . . . . » 90 »

5. Caramelli Luciano, nato a Pistoia il 12 gennaio 1940 punti 84 su 100
6. Di Carlo Aldo, nato a Roio del Sangro l'11 maggio 1942 » 84 »
7. Rossi Pier Luigi, nato a Tolentino il 13 febbraio 1938 » 80 »
8. Spinelli Paolo, nato a Sesto Fiorentino il 13 gennaio 1934 » 80 »
9. Corsi Carlo, nato à Firenze il 10 luglio 1934 » 78 »
10. Galgano Ernesta, nata a Firenze il 18 aprile 1943 » 78 »
11. Borghi Francesco, nato a Roma il 20 luglio 1942 » 74 »
12. Perricone Leopoldo, nato a Palermo il 24 agosto 1929 » 74 »
13. Vegna Anna Mària, nata a Palermo l'11 agosto 1944 » 74 »
14. Sensale Pasquale, nato a Secondigliano il 30 novembre 1942 » 72 »
15. Gambelli Giancarlo, nato a Tripoli il 12 settembre 1938 » 70 »
16. Gnoffo Francesco Renato, nato a Palermo il 14 giugno 1942 » 70 »
17. Gori Mario, nato a Roma il 4 novembre 1942 » 70 »
18. Signoretti Paolo, nato a Torino il 3 luglio 1938 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7871)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970, nominato con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 20 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di endocrinologia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cugini Pietro, nato a Roma il 13 dicembre 1936 punti 100 su 100
2. Descovich Giancarlo, nato a Fiume il 2 marzo 1937 » 100 »
3. Chionni Antonio, nato a Napoli il 21 novembre 1939 » 100 »
4. Giovannini Claudio, nato a Roma il 1° aprile 1932 » 100 »
5. Maiello Michele, nato a Firenze il 12 agosto 1930 » 100 »
6. Riva Pietro, nato a Gambettola (Forlì) il 9 novembre 1936 » 100 »
7. Manni Giovanni Battista, nato a Gradoli (Viterbo) il 3 marzo 1928 » 97 »
8. Bernardi Pasquale, nato a Bologna il 28 marzo 1937 » 96 »
9. Masi Mario, nato a Roma il 26 dicembre 1940 » 96 »
10. Cotrozzi Giorgio, nato a Grosseto l'11 aprile 1937 » 95 »
11. Menchini Giuseppe Fabrizio, nato a Pisa il 21 settembre 1939 . . . . punti 95 su 100
12. Prando Romano, nato a Genova il 20 aprile 1936 . . . . . . » 95 »
13. Dorigoni Arnaldo, nato a Trento il 15 giugno 1936 . . . . . . » 92 »
14. Bellastella Antonio, nato a Chivano il 6 gennaio 1940 . . . . . . » 90 »
15. Pisani Cerretti Aldo, nato a Milano il 10 marzo 1937 . . . . . » 90 »
16. Abate Giuseppe, nato a Trapani il 2 aprile 1939 . . . . » 88 »
17. Altobelli Luciana, nata a Roma il 4 aprile 1925 . . . . » 82 »
18. Barbarino Antonino, nato a Palermo il 23 giugno 1935 . . . . . . » 80 »
19. Patrito Giorgio, nato a Torino il 17 luglio 1932 . . . . » 80 »
20. Lo Presti Tommaso Antonio, nato a Grotte (Agrigento) il 14 ottobre 1938 » 78 »
21. Picardi Roberto, nato a Sarnano (Macerata) il 25 ottobre 1938 . . . » 75 »
22. Guazzelli Renato, nato a Reggello (Firenze) il 28 dicembre 1935 . . . » 72 »
23. Ferramosca Bruno, nato a Lugo (Ravenna) il 12 luglio 1938 . . . . » 70 »
24. Gritti Francesco, nato ad Alfonsine il 20 marzo 1937 . . . . » 70 »
25. Testone Paolo, nato a Benetutti (Sassari) il 1° novembre 1932 . . . » 70 »
26. Ventura Pasquale, nato a Castiglione a Casauria (Pescara) il 14 febbraio 1934 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7869)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *GazzettaUfficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Toscana, Umbria, Marche ed Emilia-Romagna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Gilli Paolo, nato a Sabioncello S. Vittore il 30 aprile 1940 . . . . punti 96 su 100
2. Poggi Alessandro, nato a Pisa il 9 febbraio 1942 . . . . » 95 »
3. Moriconi Luigi, nato a Lucca il 14 novembre 1943 . . . . » 94 »
4. Gonella Marco, nato a Collesalvetti il 7 novembre 1943 . . . . . . » 92 »
5. Usberti Mario, nato a Torre De' Picenardi il 7 marzo 1944 . . . . » 92 »
6. Savazzi Giorgio, nato a Milano il 12 settembre 1941 . . . . » 90 »
7. Stallone Carmine, nato a Rodi Garganico l'8 ottobre 1943 . . . . . » 88 »

8. Pilone Nicola, nato a Minervino Murge il 30 agosto 1940 punti 85 su 100
9. Lupia Palmieri Bruno, nato a Nicastro il 1° febbraio 1934 . » 80 »
10. L'Abbate Amedeo, nato a Palignano a Mare il 6 gennaio 1944 » 78 »
11. Rossi Egidio, nato a Neviano Arduini l'11 aprile 1943 » 76 »
12. Caudarella Renata, nata a Bologna il 23 giugno 1942 » 75 »
13. Contardo Alberti, nato a Sanremo il 25 dicembre 1939 » 75 »
14. Ciccarelli Carla, nata a Villa Lagarina il 22 marzo 1941 » 72 »
15. Barsotti Giuliano, nato a Viareggio il 2 luglio 1941 » 70 »
16. Savi Mario, nato a Parma il 6 gennaio 1943 » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7876)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 11 agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per il Lazio, Abruzzi, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Bologna Enrico, nato a Roma il 2 ottobre 1936 punti 95 su 100
2. Esposito Elio, nato a Napoli il 24 febbraio 1939 » 94 »
3. Mastrangelo Francesco, nato a S. Michele di Bari il 17 febbraio 1939 » 94 »
4. Ruggieri Giancarlo, nato a Roma il 3 giugno 1935 » 94 »
5. Rizza Giuseppe, nato a Cittanova il 12 marzo 1941 » 93 »
6. Pansadoro Vito, nato a Roma il 27 novembre 1939 » 91 »
7. Pastore Giuseppe, nato a Roma il 31 luglio 1943 » 90 »
8. Canonico Augusto, nato a Palermo il 30 luglio 1942 » 89 »
9. Stangherlin Pietro, nato ad Avezzano il 4 marzo 1938 » 88 »
10. Monzani Giorgio, nato a Pomigliano D'Arco il 19 aprile 1939 » 87 »
11. Ignazzi Maria, nata a Castellana Grotte il 22 dicembre 1942 » 86 »
12. Dell'Aversano Maria Rosaria, nata a Napoli il 18 novembre 1941 » 85 »
13. Cannata Letterio, nato a Larderia il 20 maggio 1936 » 84 »
14. Coratelli Pasquale, nato ad Andria il 10 novembre 1937 » 84 »
15. Rovito Marcello, nato a Cosenza il 16 gennaio 1942 . . . . punti 84 su 100
16. Capria Alfonso, nato a Nicotera il 23 giugno 1943 . . . . » 83 »
17. Iorio Luigi, nato a Silandro il 7 giugno 1942 . . . . » 83 »
18. Abbolito Antonino, nato a S. Maria Capua Vetere il 6 settembre 1939 . . » 82 »
19. Fortunato Gerardo, nato a Nocera Superiore il 20 giugno 1934 . . . . » 82 »
20. Spata Carlo, nato a Ragusa il 6 gennaio 1940 . . . . » 82 »
21. Polidori Maurizio, nato a Derna (Libia) l'11 ottobre 1939 . . . . . . » 80 »
22. Tripodi Gaetano, nato a Oppido Mamertina il 1° agosto 1940 . . . » 79 »
23. Barberi Giovanni, nato a Roma il 20 settembre 1931 . . . . » 78 »
24. Gianni Salvatore, nato a Solarino il 28 novembre 1934 . . . . . » 76 »
25. Ottaviano Leonardo, nato a Caltanissetta il 25 dicembre 1938 . . . » 73 »
26. Taccone Gallucci Massimo, nato a Salerno il 27 novembre 1938 . . . » 73 »
27. Sulcis Antioco Angelo, nato a Villacidro il 29 giugno 1942 . . . . » 72 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7874)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di nefrologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Buccianti Gherardo, nato al Cairo il 5 settembre 1940 . . . . . punti 95 su 100
2. Comeri Giancarlo, nato a Castelnuovo Garfagnana il 3 marzo 1943 . . . » 95 »
3. Filorano Francesco Paolo, nato a Cremona il 7 marzo 1936 . . . . » 95 »
4. Molaschi Mario, nato a Viareggio il 23 giugno 1939 . . . . . . » 95 »
5. Orlandi Carlo Erminio, nato a Genova il 13 settembre 1931 . . . . . » 95 »
6. Ragni Roberto, nato ad Alessandria il 17 aprile 1938 . . . . » 95 »
7. Segoloni Giuseppe Paolo, nato a Torino il 12 agosto 1942 . . . . . » 95 »
8. Barbiano Belgiojoso Giovanni, nato a Terdobbiate il 1° ottobre 1939 . . . » 92 »
9. Alloatti Sandro, nato a Torino il 31 maggio 1943 . . . . » 90 »

10.	Da Porto Antonio, nato a Vicenza il 20 luglio 1942	punti 90 su 100
11.	Giachino Giuliano, nato a Torino il 25 aprile 1943	» 90 »
12.	Merlo Aliberto, nato a Vittorio Veneto il 10 settembre 1943	» 90 »
13.	Romagnoni Marco, nato a Milano il 1° maggio 1939	» 90 »
14.	Scatolini Gabriella, nata a Roma il 28 giugno 1938	» 90 »
15.	Biasioli Stefano, nato a Verona il 25 dicembre 1942	» 85 »
16.	Gastaldi Luigi, nato a Milano il 25 agosto 1934	» 85 »
17.	Milanese Ugo, nato a Boves il 31 luglio 1942	» 85 »
18.	Petrella Enrico, nato a Milano il 7 giugno 1931	» 85 »
19.	Pincella Giorgio, nato a Quingentole il 2 marzo 1939	» 85 »
20.	Rovelli Enrica, nata a Milano il 13 ottobre 1939	» 85 »
21.	Canesi Bianca Anna Maria, nata a Monza il 25 ottobre 1943	» 80 »
22.	Catanzaro Francesco, nato a Gallarate il 10 agosto 1941	» 80 »
23.	Giangrande Alberto, nato a Mandello del Lario il 26 gennaio 1940	» 80 »
24.	Locatelli Francesco, nato a Sedrina il 22 ottobre 1941	» 80 »
25.	Sorgato Giuseppe, nato a Mason il 30 giugno 1938	» 80 »
26.	Stablum Carlo, nato a Rabbi il 19 gennaio 1943	» 80 »
27.	Tarantino Antonio, nato a Castellana Grotte il 1° dicembre 1936	» 80 »
28.	Viara Alberto, nato a Torino il 5 aprile 1942	» 80 »
29.	Bocci Carlo, nato a Novara il 24 settembre 1942	» 78 »
30.	Cavalli Pier Luigi, nato a Torino l'11 marzo 1935	» 78 »
31.	Farotti Massimo, nato a Novara il 3 agosto 1938	» 78 »
32.	Graziani Giorgio, nato a Desio il 31 gennaio 1941	» 78 »
33.	Bazzi Claudio, nato a Milano il 21 marzo 1939	» 75 »
34.	Civati Giovanni Angelo, nato a Sesto S. Giovanni il 14 novembre 1939	» 75 »
35.	Imbasciati Enrico, nato a Lecco il 6 luglio 1940	» 75 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7875)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di medicina del lavoro per la Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzi, Sardegna, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1.	Franzinelli Andrea, nato a Trento il 26 agosto 1938	punti 95 su 100
2.	Grandinetti Giuseppe, nato a Sambuca di Sicilia il 25 settembre 1938	» 95 »
3.	Cormio Angelo, nato a Giovinazzo (Bari) il 25 ottobre 1923	» 90 »
4.	D'Amore Antonino, nato a Palermo l'8 febbraio 1939	» 80 »
5.	Brilli Luisa, nata a Bologna il 21 giugno 1941	» 75 »
6.	Gatta in Vacchi Maria Gabriella, nata a Firenze il 1° dicembre 1942	» 75 »
7.	Lo Storto Adolfo, nato a Castelluccio Valmaggiore il 12 settembre 1943	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7873)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970, e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per il Lazio, Abruzzi e Sardegna, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1.	Iavicoli Mario, nato ad Addis Abeba il 27 agosto 1941	punti 95 su 100
2.	Iacopini Gian Paolo, nato a Roma il 7 marzo 1943	» 88 »
3.	Riondino Giuseppe, nato a Roma il 13 luglio 1936	» 88 »
4.	Cecconi Manrico, nato a Città della Pieve il 1° aprile 1940	» 85 »
5.	Di Bartolomei Giancarlo, nato a Roma il 26 gennaio 1941	» 85 »
6.	Cerri Maurizio Cesare, nato a Livorno il 10 giugno 1938	» 80 »
7.	Di Marcotullio Giovanni, nato a Roma il 20 dicembre 1939	» 80 »
8.	Masi Mario, nato a Roma il 26 dicembre 1940	» 80 »
9.	Mastrangelo Dario, nato a Roma il 29 gennaio 1935	» 80 »
10.	Terlini Marcello, nato a Roma il 16 luglio 1937	» 80 »
11.	Tollemeto Gabriella, nata a Nardò (Lecce) il 13 novembre 1940	» 80 »
12.	Lupini Sestilio, nato a Costacciaro (Perugia) il 16 giugno 1927	» 77 »
13.	Caradonna Paolo, nato a Terracina (Latina) il 30 novembre 1942	» 75 »

14. Di Lascio Giuseppe, nato a Castel Viscardo il 30 maggio 1941	punti	75	su 100
15. Fallucca Francesco, nato a Roma il 19 settembre 1938	»	75	»
16. Monaco Fabrizio, nato a Roma il 24 marzo 1942	»	75	»
17. Piro Carlo, nato a Cosenza il 2 gennaio 1941	»	75	»
18. Re Massimo, nato a Roma il 1° febbraio 1939	»	75	»
19. Roncella Angelo, nato a Campagnano di Roma il 24 aprile 1932 .	»	75	»
20. Naim Umberto, nato a Sfax (Trento) il 2 marzo 1944	»	73	»
21. Nicotra Giulio Cesare, nato a Roma il 14 dicembre 1938 .	»	73	»
22. Paggi in Pugno Anna, nata a Roma l'8 agosto 1940	»	73	»
23. Lanzara Pietro, nato a Val d'Erici il 21 aprile 1943	»	72	»
24. Lucantoni Antonio, nato a Sulmona il 27 agosto 1939	»	72	»
25. Micanti Lavinia, nata ad Arrone il 29 dicembre 1928 .	»	72	»
26. Moscetti Giacomo, nato a Roma il 5 settembre 1942 .	»	72	»
27. Aliberti Giuseppe, nato ad Avellino l'8 novembre 1939	»	70	»
28. Bombardieri Giuseppe, nato a Ischia di Castro (Viterbo) il 23 febbraio 1941 .	»	70	»
29. Brancati Anna Maria, nata a Catanzaro il 7 novembre 1943	»	70	»
30. Maglione Paola, nata a Tripoli l'8 marzo 1941	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7881)

Graduatoria degli idonei dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Carella Carlo, nato a Salerno il 17 ottobre 1944	punti	100	su 100
2. Lombardi Gaetano, nato a Milano il 27 giugno 1941	»	100	»
3. Salerno Mario, nato a Napoli il 19 ottobre 1941	»	100	»
4. Spirito Luigi, nato a Caserta il 29 ottobre 1936	»	100	»
5. Lattanzi Vincenzo, nato a Bari il 18 gennaio 1942	»	97	»
6. Ascione Antonio, nato a Napoli il 29 luglio 1941	»	95	»
7. D'Avanzo Felice Biagio, nato a Roccarainola (Napoli) il 21 febbraio 1943 .	»	95	»
8. Gallo Mario, nato a Napoli il 9 agosto 1931	punti	95	su 100
9. Ghionni Antonio, nato a Napoli il 21 novembre 1939	»	95	»
10. Marmorino Concetta, nata a Portici (Napoli) il 5 dicembre 1931 . . .	»	95	»
11. Previati Roberto, nato a Riccia (Campobasso) il 29 ottobre 1940 . .	»	95	»
12. Vitale Francesco, nato a Salerno il 7 gennaio 1941	»	95	»
13. Menditto Vincenzo, nato a Casagione (Caserta) il 26 febbraio 1937 . . .	»	93	»
14. Nunziata Vincenzo, nato a Napoli il 5 dicembre 1940	»	90	»
15. Tafaro Emilio, nato a Minervino Murge il 17 novembre 1940	»	90	»
16. Zarbano Anita, nata a Lentini (Siracusa) il 1° gennaio 1943	»	90	»
17. Cocco Ugo, nato a S. Vito sullo Ionio (Catanzaro) il 21 marzo 1938 . . .	»	85	»
18. Nasti Franco, nato a Napoli il 9 dicembre 1940	»	85	»
19. Orio Franco, nato a Salerno il 9 aprile 1939	»	85	»
20. Pempinello Raffaele, nato a Napoli il 7 maggio 1944	»	85	»
21. Volpe Bruno, nato a Napoli il 30 ottobre 1937	»	85	»
22. Bellastella Antonio, nato a Caivano (Napoli) il 6 gennaio 1940	»	80	»
23. Del Giudice Nicola, nato a Napoli il 1° giugno 1941	»	80	»
24. Esposito Vincenzo, nato a Napoli il 10 gennaio 1938	»	80	»
25. Matarese Salvatore, nato a Napoli il 24 luglio 1944	»	80	»
26. Romis Leone, nato a Napoli il 19 giugno 1943	»	80	»
27. Lo Iudice Giuseppe, nato a Sorianello (Catanzaro) il 25 febbraio 1939 . .	»	75	»
28. Lupo Michele, nato a Nocera Inferiore (Salerno) il 6 novembre 1942 . . .	»	75	»
29. Nardelli Giovanni Maria, nato a Fasano il 31 maggio 1938	»	75	»
30. Spidalieri Attilio, nato a S. Giuliano del Sannio (Avellino) il 19 marzo 1935	»	75	»
31. Muscogiuri Antonio, nato a Bari il 5 ottobre 1941	»	70	»
32. Scardapane Riccardo, nato a Oria (Brindisi) il 20 maggio 1937 . . .	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7880)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 16 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di endocrinologia per la Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Fonzo Domenico, nato a Rossana (Cuneo) il 28 gennaio 1937 punti 94 — su 100
2. Caviziel Francesco, nato a Milano il 10 novembre 1928 » 87,50 »
3. Gilli Giulio, nato a Sanremo (Imperia) il 21 dicembre 1939 . » 86 — »
4. Liuzzi Antonio, nato a Milano il 5 febbraio 1939 . » 83,50 »
5. Bellogini Giancarlo, nato a Milano l'8 febbraio 1941 » 83 — »
6. Reschini Eugenio, nato a Busto Arsizio il 25 novembre 1940 . » 82,50 »
7. Raggi Umberto, nato a Como il 15 ottobre 1943 . » 82 — »
8. Pavarallo M. Cristina, nata a Canelli (Asti) il 21 gennaio 1944 . » 79 — »
9. Cristofolini Maria Pia, nata a Siena il 2 settembre 1943 . » 78 — »
10. Mantero Franco, nato a Mondovì (Cuneo) il 1° luglio 1942 . » 78 — »
11. Ambrosi Bruno Eugenio, nato a Milano il 16 gennaio 1943 . » 77,50 »
12. Chiodini Pier Giorgio, nato ad Arezzo il 16 maggio 1930 » 77 — »
13. Travaglini Pietro, nato a Milano il 22 ottobre 1940 . » 77 — »
14. Bek Peccoz Paolo, nato a Grassones Saint Gean il 5 settembre 1943 . » 76 — »
15. Catta Beni Andrea, nato a Milano il 28 dicembre 1940 » 73 — »
16. Leccardi Enrico, nato a Lomello (Pavia) il 13 marzo 1943 » 72 — »
17. Ximenes Enrico Emilio, nato a Milano il 12 luglio 1936 . » 72 — »
18. Cremonesi Giuseppe, nato a Vaprio d'Adda (Milano) il 5 luglio 1941 . » 71 — »
19. Vallone Francesco, nato ad Alcamo il 16 febbraio 1942 . » 71 — »
20. Libroia Alfonso, nato a Milano il 28 ottobre 1939 . » 70 — »
21. Iannotta Flavia, nata a Cherso il 12 novembre 1941 » 70 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7879)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 9 ottobre 1969, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1970.

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970, nominata con decreto ministeriale 1° agosto 1970 e modificata con decreto ministeriale 21 settembre 1970;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad assistente di chirurgia toracica, sessione anno 1970, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Colombo Paolo, nato a Lecco il 14 ottobre 1938 . . . . punti 100 su 100
2. Mazzarella Carlo, nato a S. Mauro Cilento il 21 luglio 1941 . . . . » 100 »
3. Dell'Agnola Carlo Alberto, nato a Roma il 1° ottobre 1942 . . . . » 98 »
4. Ioni Pier Paolo, nato a Piobbico il 29 giugno 1936 . . . . . . » 98 »
5. Pola Alberto, nato a Bologna l'11 febbraio 1938 . . . . » 98 »
6. Travostini Alberto Maria, nato a Roma il 4 gennaio 1943 . . . . . . » 98 »
7. Di Maria Saverio, nato a Montelanico il 5 luglio 1941 . . . . . . » 96 »
8. Cellitti Maurizio, nato a Roma il 30 aprile 1943 . . . . . . » 95 »
9. Cortese Michele, nato a Caltanissetta il 21 luglio 1940 . . . . » 95 »
10. De Medici Adelio, nato a Trecate il 1° dicembre 1939 . . . . . . » 95 »
11. Friscia Accursio, nato a Ciminna il 1° settembre 1940 . . . . . » 95 »
12. Mezzetti Maurizio, nato a Bologna il 27 agosto 1939 . . . . . . » 94 »
13. Cordiner Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 22 ottobre 1943 . » 92 »
14. De Polzer Manfredi, nato a Ferrara il 30 settembre 1936 » 92 »
15. Carpagnano Francesco, nato a Barletta il 23 novembre 1941 » 90 »
16. Romano Antonio, nato a Palermo il 15 giugno 1940 » 90 »
17. Rossi Cristiano, nato a Milano il 20 agosto 1936 » 90 »
18. Sambataro Salvatore, nato a S. Maria di Licordia il 24 dicembre 1939 » 90 »
19. Siniscalchi Ciro, nato a Napoli il 17 luglio 1942 » 90 »
20. Potestio Mauro, nato a Marsciano il 1° maggio 1943 . . . . . . » 89 »
21. Giomarelli Pier Paolo, nato a Rapolano Terme il 2 novembre 1941 . . » 88 »
22. Mizzi Sabino, nato a Bari l'8 gennaio 1942 . . . . . . » 88 »
23. Vecchio Giulio, nato a Melissa (Catanzaro) il 4 gennaio 1942 . . . . » 88 »
24. Ferrini Luigi, nato ad Arezzo il 24 novembre 1941 » 87 »
25. Fratini Ernesto, nato a Pescara il 21 ottobre 1942 » 87 »
26. Stabile Sergio, nato a Polla il 15 marzo 1942 » 86 »
27. De Pinto Francesco, nato a Marsiconuovo il 3 dicembre 1943 » 85 »
28. Padula Maurizio, nato a Roma il 12 giugno 1943 » 85 »
29. Schettino Roberto Antonio, nato a Lauro (Avellino) il 1° settembre 1942 » 85 »
30. Spinelli Angelo, nato a Genova il 22 agosto 1939 . . . . . . » 85 »
31. Massini Carlo, nato a Siena il 12 luglio 1943 . . . . » 83 »
32. Caratelli Maurizio, nato a Roma il 13 ottobre 1938 . . . . . » 80 »
33. Noferi Giancarlo, nato a Pavia il 10 gennaio 1938 . . . . » 80 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 aprile 1971

Il Ministro: MARIOTTI

(7878)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.